

DOMANI IN CAMPAGNA E SULLE PENDICI DEL MONTELLO

Podistica Povegliano

Stanno superando ogni aspettativa le iscrizioni al classico appuntamento

Le iscrizioni dei gruppi e dei singoli alla sesta podistica di Povegliano superano ormai ogni aspettativa.

Famiglie al completo si sono prenotate da Treviso stimolate dall'azzurro del cielo e dal desiderio di passare una giornata all'aria aperta in una delle zone più belle e care al cuore dei veneti. Tutto procede con ottimismo e gli organizzatori di fronte ad un tale riscontro si sentono largamente compensati dalle fatiche. Sono piovute iscrizioni da tutto il nord Italia, da Torino, da Milano, da Brescia, da Verona, da Firenze, da Roma, da Bologna e da Genova. C'è anche un gruppetto in arrivo da Wurzburg (Germania), ed è annunciato l'arrivo di marciatori dall'Inghilterra.

Non ci sono età per partecipare a questo tipo di manifestazioni, giovani e non più giovani si trovano a dialogare all'aria aperta dimenticando per un giorno i problemi quotidiani in una clima di cordialità e di simpatia reciproca.

Il Montello, in questa stagione, è uno scenario di colori. Con entusiasmo il gruppo di Povegliano impiega tutte le sue forze per rendere il più piacevole possibile questa manifestazione la cui caratteristica è la spontaneità, la cordialità e l'amicizia.

Tutti i partecipanti troveranno alla partenza, ai punti di ristoro distribuiti lungo il percorso ed all'arrivo, assieme al buon vino ed ai premi a sorteggio, il calore tipico delle genti della marca. Questo di Povegliano è il secondo appuntamento del criterium 112 giunto alla terza edizione. Si è camminato e corso domenica scorsa ad Orsago su un percorso di 40 chilometri; si camminerà domani a Povegliano per 42 chilometri; si concluderà il trittico domenica 4 novembre a Sernaglia (5° giro della piana sernagliese) su un tracciato di 30 chilometri.

La generosità di numerose ditte del circondario e di Treviso ha permesso l'allestimento di un monte premi di tutto rilievo. Saranno sorteggiati tra i partecipanti alla sesta podistica circa 500 premi per un valore commerciale di un milione e mezzo. E' assicurata la consegna di un riconoscimento di partecipazione (trofei, coppe ... e una sorpresa) ad almeno 60 gruppi; a tutti gli iscritti un elegante pettorale. Duecento persone garantiranno lungo gli 80 chilometri dei vari percorsi una efficiente assistenza (8 posti di ristoro, 5 punti radio, 5 punti pronto soccorso).



Quattro percorsi: da 6 chilometri a 42

Quattro i percorsi della sesta podistica Povegliano: 1) 42 chilometri, molto impegnativo, tutto saliscendi nel bosco del Montello, adatto a chi è allenato; età minima 16 anni, partenza dalle 8,30 alle 9, tempo massimo 8 ore, ristori 7; 2) 22 chilometri, media difficoltà, qualche saliscendi; età minima 13 anni, partenza dalle 9 alle 9,30, tempo massimo 4 ore, posti di ristoro 3; 3) 10 chilometri, pianeggianti, alla portata di tutti; nessun limite di età, partenza dalle 9 alle 9,30; tempo massimo 3 ore, ristori 2; 4) 6 km, per chi vuole proprio essere presente ma non se la sente di fare 4 km in più: nessun limite di età, tempo massimo 3 ore, ristori 2.

Per le iscrizioni, rivolgersi al gruppo podistico Povegliano, Borgo San Daniele 40, tel. 0422-870026. La manifestazione si svolge con il pa-

Quanto al criterium 112, è una formula originale con la quale gli Amici tempo libero Sernaglia, il gruppo podistico Povegliano e lo Scet club Orsago propongono per la terza volta un trittico di manifestazioni divenute appuntamento autunnale d'obbligo per gli appassionati del podismo non competitivo. A tutti coloro che porteranno a termine regolarmente le tre manifestazioni sarà consegnato un originale ricordo.

Ai primi mille iscritti della podistica Povegliano sarà consegnato il medaglione originale doppio conto "L'autunno" terzo della serie "Quattro stagioni, il lavoro nei campi"; gli altri lo riceveranno a cura dell'organizzazione. Riconoscimenti speciali ai gruppi con almeno 20 partecipanti iscritti in tempo utile. Data la non competitività della manifestazione non ci

NON COMPETITIVA, CON QUALCHE POLEMICA



6^a podistica di Povegliano «Questo è il vero sport!»

Tutti i 1600 partecipanti alla "sesta podistica di Povegliano" (maratona nel bosco del Montello), all'arrivo hanno avuto solo parole di elogio per l'organizzazione e per il percorso che si snodava tra gli scenari più suggestivi e pittoreschi del Montello, «Quello più vero e ancora non contaminato da villette o allevamenti», ha detto uno degli organizzatori.

Pare che la manifestazione, patrocinata da "la tribuna di Treviso", con quest'ultima edizione riesca dunque ad aggiudicarsi l'alta onorificenza di "marcia dell'anno", una specie di voto, dato dagli stessi concorrenti a questo particolare tipo di marce non competitive. Lo dimostrerebbe l'entusiasmo riscosso nella splendida giornata di sole di ieri.

«L'affluenza, quest'anno — dice Gianni Marconato, un organizzatore — ha sorpreso tutti noi. Siamo riusciti a "catturare" la simpatia anche degli sportivi di Treviso città, senza considerare il centinaio di gruppi iscritti, provenienti dalle Tre Venezie, dall'Italia



centrale, dalla Lombardia e perfino da Wurzburg, in Germania».

Tre i percorsi a disposizione: 6 chilometri; 10; 20 e la impegnativa maratona di 42. Premi per tutti, cibo e bevande a volontà: perfino la trippa ben calda per i partecipanti alla maratona, a pochi chilometri dall'arrivo.

Dopo 5 edizioni, quella di ieri è stata una ulteriore conferma di quanto sia sentito da tutti lo sport popolare, fatto di partecipazione attiva. Omologata dalla federazione italiana e dalla federazione internazionale sport popolari, è div-

nuta, col passare degli anni, grazie alla organizzazione sempre impeccabile, una "classica" a livello nazionale. Grande prestigio è dato dalla maratona che quest'anno ha fatto confluire a Povegliano atleti da Genova, Torino, Milano, Roma, Firenze e Vercelli.

Alla partenza dei vari percorsi, una calca indescrivibile nella piccola piazzetta antistante il municipio: tute coloratissime, richiami, megafono, atmosfera tesa. Poi a poco a poco, i gruppi si snocciolano lungo gli itinerari. All'arrivo,

sudore e fiatone a volontà mescolati alla soddisfazione di avercela fatta: «da tre anni partecipo a questa maratona — dice Mario Zanchetta di Cognegliano — il percorso questa volta era stupendo. Di gare ne faccio ogni settimana in tutta Italia ma non ho mai trovato un tracciato così vario».

Romano Pavan, sindaco di Povegliano, è uno dei 350 maratoneti: 42 chilometri in poco più di 3 ore e mezza: «Il percorso si è rivelato eccezionale, così come l'organizzazione: l'anno scorso era un po' monotono perché il tracciato toccava troppe strade asfaltate. Una cosa è certa: per queste manifestazioni non competitive occorre gente molto modesta ma molto allenata: 42 chilometri non sono alla portata di tutti se non si ha a che fare con il cronometro».

Antonio Forni di Sondrio: «Faccio il camionista per tutta la settimana; non avevo mai partecipato ad una corsa così lunga. Bisogna imparare a farle queste gare perché solo conoscendo perfettamente le proprie possibilità si riesce ad arrivare».

Giovanni Giummillaro di Sant'Andrà, 65 anni, arriva a torso nudo: «Era un giro bellissimo ma altrettanto duro».

«Ospite d'onore» è Ernesto Ghirardi, ultrasettantenne di



corso che si snodava tra gli scenari più suggestivi e pittoreschi del Montello. «Quello più vero e ancora non contaminato da villette o allevamenti», ha detto uno degli organizzatori.

Pare che la manifestazione, patrocinata da "la tribuna di Treviso", con quest'ultima edizione riesca dunque ad aggiudicarsi l'alta onorificenza di "marcia dell'anno", una specie di voto, dato dagli stessi concorrenti a questo particolare tipo di marce non competitive. Lo dimostrerebbe l'entusiasmo riscosso nella splendida giornata di sole di ieri.

«L'affluenza, quest'anno — dice Gianni Marconato, un organizzatore — ha sorpreso tutti noi. Siamo riusciti a "catturare" la simpatia anche degli sportivi di Treviso città, senza considerare il centinaio di gruppi iscritti, provenienti dalle Tre Venezie, dall'Italia



centrale, dalla Lombardia e perfino da Wurzburg, in Germania».

Tre i percorsi a disposizione: 6 chilometri; 10; 20 e la impegnativa maratona di 42. Premi per tutti, cibo e bevande a volontà: perfino la trippa ben calda per i partecipanti alla maratona, a pochi chilometri dall'arrivo.

Dopo 5 edizioni, quella di ieri è stata una ulteriore conferma di quanto sia sentito da tutti lo sport popolare, fatto di partecipazione attiva. Omologata dalla federazione italiana e dalla federazione internazionale sport popolari, è dive-

nuta, col passare degli anni, grazie alla organizzazione sempre impeccabile, una "classica" a livello nazionale. Grande prestigio è dato dalla maratona che quest'anno ha fatto confluire a Povegliano atleti da Genova, Torino, Milano, Roma, Firenze e Vercelli.

Alla partenza dei vari percorsi, una calca indescrivibile nella piccola piazzetta antistante il municipio: tute coloratissime, richiami, megafono, atmosfera tesa. Poi a poco a poco, i gruppi si snocciolano lungo gli itinerari. All'arrivo,

faccio ogni settimana in tutta Italia ma non ho mai trovato un tracciato così vario».

Romano Pavan, sindaco di Povegliano, è uno dei 350 maratoneti: 42 chilometri in poco più di 3 ore e mezza: «Il percorso si è rivelato eccezionale, così come l'organizzazione: l'anno scorso era un po' monotono perché il tracciato toccava troppe strade asfaltate. Una cosa è certa: per queste manifestazioni non competitive occorre gente molto modesta ma molto allenata: 42 chilometri non sono alla portata di tutti se non si ha a che fare con il cronometro».

Antonio Forni di Sondrio: «Faccio il camionista per tutta la settimana; non avevo mai partecipato ad una corsa così lunga. Bisogna imparare a farle queste gare perché solo conoscendo perfettamente le proprie possibilità si riesce ad arrivare».

Giovanni Giummillaro di Sant'Andrà, 65 anni, arriva a torso nudo: «Era un giro bellissimo ma altrettanto duro».

«Ospite d'onore» è Ernesto Ghirardi, ultrasettantenne di Vercelli, per due anni consecutivi "Aquila d'oro". Si tratta di un riconoscimento internazionale che viene conferito a chi in un anno riesce a compiere oltre 3 mila 500 chilometri!

Questi i gruppi più numerosi premiati all'arrivo:

- 1) Avis-Aido di Volpago; 2) Bancarella di Mirano; 3) Amici del Tempo Libero di Sernaglia; 4) Domo Vittorio Veneto; 5) Piè Veloce di Maserada. Per tutti speciali premi. Con coppe e l'originale piatto in ceramica, sono stati premiati ben 80 gruppi.



Nel fotoservizio Leandro di Frassetto e Migliavacca: dall'alto la partenza a Povegliano; un momento della marcia; qui sopra, l'arrivo in municipio; sotto, il gruppo dei tedeschi di Wurzburg

Chi ha collaborato

Questo l'elenco delle ditte che hanno collaborato alla riuscita della manifestazione di Povegliano:

Zanca Libreria, Giovanni Calzature, Me, eghetti mercerie, Marino Biondo, Autofficina De Marchi, Manufatti in cemento, Vito Bettiol, Bar Bristol, Bar Aurora, Bar da Mario, Grazia Lovadina Casalinghi, Cartoleria Gemellaro, Profumeria Laura, Tonon piastrellista, Salone Teresa Povegliano.

Palesa macchine per ufficio, Boscolo mercato ortofrutticolo, Cartoleria Sant'Agostino, Veneta calcestruzzi, Ceramiche Tognana, Gianni Sport, Alta Moda, Garbellotto sanitari, Baldin Calzature, Galleria del libraio, Dischi Ricordi, Libreria Marton, Simonetti Termoidraulica, Polissenì casalinghi, Teso lampadari, Trevisat, Siletto calzature, Pettinelli sport, Borra pelletterie, Pinarello sport, Vianello cartoleria, Dal negro carte da gioco, Giocattoli De Longhi, Bellotto calzature, Ottico Bottegale, Libreria dei ragazzi, Sport Und, De Nardo industria dolciaria, Fantin abbigliamento, Sai assicurazioni, Fpd materie plastiche, Bata calzature, Winterthur assicurazioni, Punto Più, macchine per ufficio, Intereuropea assicurazioni, Sile assicurazioni Treviso.

Scatolificio Montebelluna, Venegazzù scavi Vendrame, Silea, Montello calzature Treviso, Cartarie trevigiana — TV, Bussola pelletterie Treviso, Chiari e Forti, Gobbo Lampadari, Snow Cat articoli sportivi Selva.



C'è aria di fronda dietro le quinte della sesta podistica: gli organizzatori contestano la federazione italiana di sport popolari che vuole ad ogni costo che nelle varie manifestazioni non appaia neppure l'ombra della competizione, dell'agonismo. Ma non è eliminando l'ordine di arrivo che la competitività scompare, ribattono quelli di Povegliano a rischio di prendersi severi cicchetti dalla federazione.

Qui di seguito, alcune loro considerazioni:

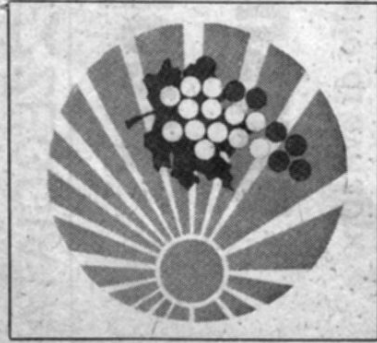
«Confermiamo ancora una volta la nostra ferma convinzione sulla necessità di fare delle "non competitive" occasioni sportive autenticamente non agonistiche.

Siamo sempre stati contrari al travaso di questo sport, decosamente diverso da tanti altri, di mode o abitudini tipici dell'agonismo.

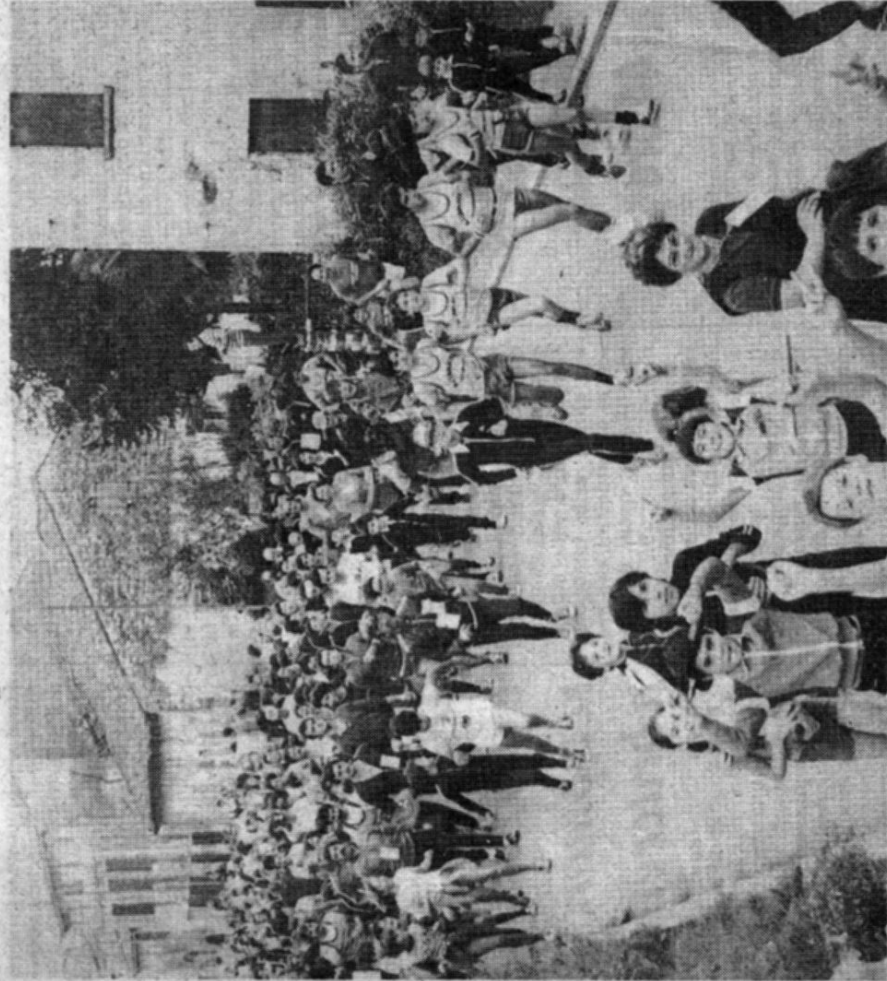
servizi promozionali

Venerdì 19 ottobre 1979 / 8

ULTIMI PREPARATIVI PER LA PARTENZA DI DOMENICA 21 OTTOBRE



VI Podistica Povegliano maratona del bosco Montello



Un'immagine della passata edizione della maratona che aveva riscosso un grosso successo di partecipanti che senz'altro saranno presenti anche domenica prossima. Il Gruppo podistico Povegliano, organizzatore della manifestazione è certo di questo e sta sistemando gli ultimi preparativi prima della partenza.

ta — così com'è — agli amici con la voglia di offrire loro una calorosa ospitalità.

Il Montello

IL MONTELLO — Il Montello si estende da Montebelluna a Treviso, tra la pianura e il Piave. Si presenta come un rilievo di mediocri altitudini. Dalla Piana sembra un rilievo privo di interesse, al contrario è un susseguirsi di vallate ombrose, di colline e crinali che formano un paesaggio variegato. Questo colle è ricordato per le grandiose foreste che la Repubblica Veneta volle proteggere per poter utilizzare le grandi quercie da cui traeva i legni per le sue navi. Alla sua caduta seguì la distribuzione della foresta, la lottizzazione e la trasformazione a carattere agricolo. Nel 1918 fu teatro di epiche battaglie — famose quella del Solstizio — che risolse la grande guerra. Il Montello è tutto un rincorrersi di sorprendenti sfumature, di cielo terso e aria pulita, di opere d'arte disseminate in piccoli paesi. Vogliamo solo spendere alcune parole per sensibilizzare tutti alla importanza di preservare un patrimonio naturale ed un eccezionale polmone verde costituito dal Bosco Montello.

Il gruppo

farto durante una 50 km.), ha provocato severi provvedimenti disciplinari da parte della federazione. Le accuse mosse al gruppo erano di aver usato per questo dibattito moralità non gradite alla federazione per aver avuto ospitalità nella stampa locale. In mezzo a tante polemiche e conflitti, nei sei anni di attività il gruppo ha partecipato a circa 400 marce nel nord Italia, organizzato 5 edizioni della podistica Povegliano portando la manifestazione e ad un note-

vole livello organizzativo e riscuotendo consensi e adesioni da ogni parte d'Italia. Attualmente il Gpp conta circa 60 iscritti ed è impegnato nella attività della federazione e cerca l'impostazione di un modo nuovo di tendere a fare sport nel comune di Povegliano.

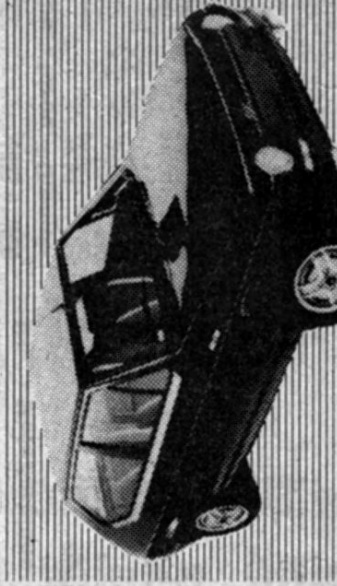
A cura dell'ufficio
P. r. della
A. MANZONI & C. S.p.A.
FILIALE DI PADOVA

AUTOSILE S.N.C.

di GUSSO C. & C.



FIAT



RITMO «Targa Oro»
 VIALE FELISSENT, 33 - TELEFONO 62.912
 VILLORBA (Treviſo)

Alimentari

PAVAN

POVEGLIANO

**38 sportelli in Provincia
 tutti i servizi di banca
 per l'Italia e per l'Estero**



**CASSA
 DI RISPARMIO
 DELLA MARCA
 TRIVIGIANA**

al tuo servizio dove vivi e lavori

Il gruppo podistico Povegliano

Nato nel 1974, quando le non competite erano solo un piccolo fenomeno, e solitamente finivano in battibecchi tra i marciatori e gli organizzatori. Ben presto si cominciarono ad avvertire i primi sintomi delle problematiche che questo modo di fare lo sport stava comportando. Prima di tutto, i problemi connessi ai costi di partecipazioni e dell'uso delle marcie non competitive a fini poco sportivi. Ad una delle prime marcie, il gruppo podistico si rifiutò di pagare la tassa di iscrizione, ritenendola troppo esosa, e percorse il tracciato senza usufruire dei ristori previsti. Da allora, il gruppo si è sempre più impegnato nell'individuare e denunciare gli aspetti negativi delle marcie non competitive che molti marciatori, presi dalla foga della corsa, non notavano. In particolare i punti che hanno caratterizzato le battaglie del gruppo di Povegliano, si possono identificare in alcuni temi: — strumentalizzazione a fini di lucro delle marcie non competitive; — la falsa non competitività di alcune marcie che continuavano a dichiararsi tali ma insistevano a dare premi; — la salute; un tema che ha visto i marciatori di Povegliano in primo piano. Nel 75 il gruppo aderì alla Fiasp (Federazione italiana amatori sport popolari) appena sorta ad opera di alcuni marciatori che avvertivano la necessità di moralizzare l'ambiente delle marcie. Gli obiettivi di tale organizzazione, che originariamente combaciavano con quelli del gruppo, crearono successivamente alcuni attriti tra l'organizzazione nazionale e il gruppo, che voleva conservare intatto la carica sportiva e di freschezza che il nuovo fenomeno portava nel mondo dello sport. Una delle recenti iniziative tendenti ad aprire un ampio dibattito sul problema della salute dei partecipanti alle n.c. (un marciatore era da poco morto d'in-

partecipazione. L'organizzazione del gruppo podistico Povegliano, conterà quest'anno su circa 200 persone, al fine di garantire, come al solito, la massima efficienza e sicurezza ai partecipanti. Tutto questo, farà della 6ª Podistica Povegliano un momento di grande festa paesana che manterrà comunque intatto lo spirito sportivo che l'ha sempre caratterizzata. Ed è con questo spirito, nella sportività e nella non competitività che i percorsi di questa marcia vanno affrontati, specialmente per quanto riguarda il percorso più impegnativo di 42 km., denso di difficoltà che non vanno affrontate con leggerezza anche da coloro che sono già alle lunghe distanze. I 1500 partecipanti della scorsa edizione, i 300 maratoneisti della lunga distanza, i 50 gruppi presenti nel 78, le soddisfazioni avute in quel momento, fanno lavorare tutto il gruppo podistico con uno spirito di eccezionale vitalità ed entusiasmo per garantire la migliore riuscita della manifestazione.

Povegliano

POVEGLIANO — Ager Paulanus, sotto il console romano Paolo, Pojan, Povegliano e finalmente Povegliano. Corte medioevale del Conti Collalto, ora Povegliano conta poco più di 1300 abitanti, scuola, chiesa, monumento ai caduti, dottore pompa della benzina, e poi conigli, polli, mucche in costante aumento. Zona verde "preservata" dallo sviluppo industriale, Povegliano trova vita dai campi, nei quali la gente impara l'amore per le cose antiche, semplici e genuine. Con l'acqua potabile, la luce ed il telefono, sono arrivati anche i sentori del "progresso", con qualche tentativo di rompere l'isolamento sociale e culturale, tentativi non sempre apprezzati, talvolta piuttosto malmenati. Con un miscuglio di cose di ieri, di tradizioni a volte intatte, a volte storpiate e malmenate, di contraddizioni non superate, questo nostro paese si presen-

no quest'anno ben 4 percorsi capaci di soddisfare i gusti più disparati, e le esigenze più raffinate. Certamente in primo piano un premio che verrà offerto ai marciatori più agguerriti, è quanto di più bello la natura abbia voluto offrire al Veneto, il meraviglioso bosco Montello, capace, in questa stagione, di offrire dei colori meravigliosi e dei profumi rari. Certi punti toccati dalla maratona sono fortunatamente ancora degli spezzoni di natura intatta. Ma lasciamo un attimo la poesia del paesaggio, per passare a descrivere più dettagliatamente tutti gli aspetti della corsa, che evidentemente interessano coloro che parteciperanno alla marcia. Come dicevamo, i percorsi sono 4 e li descriviamo brevemente: 42 km. molto impegnativi, tutto in saliscendi di sul bosco Montello adatto a persone allenate, non sarà necessariamente selettivo. C'è chi può farlo in 3 ore e mezza, che invece lo porterà a termine nelle nove ore previste dal tempo massimo; 22 km. percorso di media difficoltà, qualche saliscendi. Permette ancora di apprezzare le dolcezze del Montello, anche se solo nelle sue pendici più vicine; 10 km. tutti pianeggianti, senza difficoltà, alla portata di tutti; 6 km. giusto per chi vuole essere presente, e non si sente di affrontare percorsi più impegnativi. Per quanto riguarda i premi, si è assistito quest'anno, grazie alla volontà di preziosi collaboratori, alla raccolta di una notevole mole di premi che ha raggiunto il valore di L. 1.500.000. Ricordiamo inoltre la pregevole medaglia che continua la serie della "4 stagioni ed il lavoro nei campi" che tanto successo hanno raccolto negli anni scorsi per la loro originalità e pregevole fattura. C'è inoltre un premio a tutti i partecipanti consistente in un originale poster in quadricromia ideato, realizzato e finanziato grazie agli sforzi disinteressati di numerosi collaboratori. Saranno naturalmente premiati tutti i gruppi partecipanti con uno speciale riconoscimento di

partenza. Scenderanno anche quest'anno a centinaia, coloratissimi, allegri vivaci, vecchi, bambini senza età. E verranno anche da molto distanti, come sempre avremo gli amici tedeschi, austriaci, gli amici delle basi americane nel Veneto. Avremo gli amici bolognesi, milanesi romani, affezionati a quella che per molti versi assomiglierà ad una grande sagra popolare, tant'è quello che il variopinto contorno può fare immaginare. Ma stavolta non si tratterà della vecchia sagra popolare tanto cara alle vecchie tradizioni Venete. Sarà lo svolgimento di una marcia competitiva che, pur giovane, è già diventata una manifestazione che ha già superato i confini della provincia; della regione e perfino d'Italia, fino a diventare una delle manifestazioni che i veterani e gli appassionati seguono di anno in anno nella loro agenda. Di anno in anno questa manifestazione assume sempre più caratteristiche particolari e uniche. Ci saran-

t u t t o
 p e r l a
 c a s s a

Grazia
Lovadina
Povegliano

la Podistica Povegliano "maratona" sul Montello

E' scattata domenica scorsa a Orsago la prima delle tre prove valide per il Criterium 112. Tre domeniche di non competitive, un totale di 112 chilometri nel trevigiano. A Orsago si è corso il VII° itinerario dei Castelli sulla distanza di 40 chilometri. Domenica prossima appuntamento a Povegliano per la 6° podistica Povegliano su 42 chilometri. Quindi ultimo round il 4 novembre a Sernaglia nel 5° giro della Piana della Sernaglia con 30 chilometri di percorso.

A Povegliano domenica comunque percorsi per tutti i gusti. Per chi ha fiato da vendere tracciato di 42 chilometri, sui saliscendi del Montello. Un tracciato che i più preparati coprono in tre ore e mezzo circa. Il tempo massimo comunque è di 4 ore.

C'è poi il percorso sui 22 chilometri di media difficoltà con qualche saliscendi. Per chi invece vuole fare soltanto una "passeggiatina" un tracciato di 10 chilometri tutto in pianura e infine il minipercorso di 6 chilometri.

A tutti i partecipanti verrà consegnata la 3° medaglia della serie "Quattro stagioni, il lavoro nei campi", un pezzo decisamente da medagliere. Il Gruppo Podistico Povegliano, che organizza la manifestazione, però non si limita alla consueta medaglia e consegnerà a tutti un poster a colori di una libera interpretazione (naif) dei quattro percorsi della Podistica Povegliano.

Infine il montepremi: in tutto circa 500 (verranno distribuiti mediante sorteggio); a 60 gruppi un attestato

Un lavoro di preparazione in grande stile svolto da circa 200 persone; lungo i vari tracciati sono allestiti 7 posti di ristoro, 5 punti radio e 5 punti soccorso.

Cominciano ormai a giungere le iscrizioni; sono già circa 200 gli atleti che hanno dato la loro adesione e quasi tutti sono in lista per i 42 chilometri. Le iscrizioni per i gruppi si chiudono venerdì sera.

Podistica Povegliano

Domenica 21 ottobre ho partecipato alla manifestazione podistica denominata « Podistica Povegliano » di km 6, 10, 22 e 42. Io ho fatto i 42 km. La manifestazione si può così sintetizzare: l'anno scorso c'era un ottimo percorso: quest'anno è stato migliorato. Abbiamo girato per il Montello in mezzo ai boschi e alle campagne su strade sterrate e sentieri; molto poco su asfalto. Il resto era ottimo: segnaletica, ristori (in

uno c'era anche della trippa) e assistenza (poche le moto: meglio così).

Anche la medaglia, terza della serie le 4 stagioni, è ottima sia come disegno che come fattura.

L'arrivo era molto ben regolato. Per contorno anche il tempo ha fatto la sua parte: si è mantenuto sempre sul bello. Per me questa è la miglior marcia dell'anno.

Silvio Seuka

Bello il Trittico trevigiano

Il Trittico trevigiano del 14 ottobre scorso, con l'itinerario dei Castelli, di 40 km a Orsago; la maratona del bosco del Montello di 42 km del 21 ottobre della Podistica a Povegliano, e della 30 km del 4 novembre della Piana Sernagliese, costituisce 112 km che non bisogna ignorare!

Fra le tante belle marce (per chi non corre come me) queste sono da classificare stupende. Stupende per i percorsi, piani od ondulati, dolci e tranquilli fuori dal traffico, panoramici e impeccabilmente segnalati. Raramente si trova una così perfetta segnaletica, tanto oriz-

zontale, quanto verticale! In qualunque punto uno sia, vicino o lontano, vede un segnale che lo tranquillizza, l'incoraggia e l'accompagna, sicuro di non sbagliare, sino alla meta.

Ai ristori, chi non conosce il Friuli e la Venezia Giulia, deve sapere che c'è di tutto e saggiamente distribuito. Purtroppo non è così dappertutto!

Il mio più vivo plauso va ai bravi, tenaci e volenterosi organizzatori, che nel loro felice « Trio » formano, con la loro unione, una forza potente, instancabile e speriamo duratura!

Paolo Lorini